

ESTRATTO DEL
VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 7 IN DATA 22/04/2013

Il giorno 22.04.2013, alle ore 09,15 si è riunito, presso l'ufficio del Ministero dell'Economia e Finanze, in Roma, Via XX settembre, n. 97, nell'ufficio della dott.ssa Paola Noce, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università del Salento, convocato a mezzo nota prot. n. 11898/ II/12 del 17 aprile 2013.

Sono presenti:

Cons. Francesco Paolo Romanelli	Presidente
Dott.ssa Paola Noce	Componente
Dott.ssa Vanda Lanzafame	Componente

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Applicazione unilaterale del contenuto della proposta di Contratto integrativo decentrato per collaboratori ed esperti linguistici ex lettori ai sensi dell'articolo 40, comma 3-ter del decreto legislativo n. 165/2001

2. Varie ed eventuali

Il Collegio in relazione al punto 1 dell'ordine del giorno esamina la documentazione inviata dall'Università con e-mail del 19 aprile 2013 ed in particolare la delibera del Consiglio di amministrazione n. 100 del 12 aprile 2013, con la quale si adottano, quale atto unilaterale, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-ter, del decreto legislativo n. 165/2001, le condizioni contrattuali contenute nell'ultima proposta di accordo integrativo trasmessa dall'Università alle Organizzazioni sindacali in data 7 aprile 2013, per 4 mesi a partire dal mese di marzo e sino al 30 giugno 2013.

Il Collegio rileva come il citato articolo 40 comma 3 ter preveda che agli atti adottati unilateralmente si applicano esclusivamente le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis.

Tale articolo dispone che il controllo deve vertere sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI N. 7 IN DATA 22/04/2013

Pertanto, al caso di specie non si applica l'articolo 40, comma 3-sexies dello stesso decreto legislativo, il quale prevede la redazione, insieme alla relazione illustrativa, di una relazione tecnico-finanziaria e la loro certificazione da parte del Collegio.

Ciò premesso, con riguardo alla compatibilità dei costi dell'atto unilaterale di che trattasi con i vincoli di bilancio, osserva il Collegio che ai fini della corresponsione di un trattamento integrativo ai CEL, a norma del CCNL, risulta appostato, nel bilancio preventivo 2013, un apposito stanziamento (così come, peraltro, si è provveduto negli esercizi precedenti).

Sotto tale profilo, pertanto, il Collegio non ha nulla da osservare.

Con riferimento, invece, all'osservanza dei vincoli "derivanti dall'applicazione di norme di legge...", il Collegio non ha parimenti nulla da obiettare, posto che l'attribuzione del trattamento accessorio è conforme alle sopravvenute disposizioni della legge 240/2010 e del decreto legislativo 150/2011.

Ciò che, d'altra parte, è stato ripetutamente confermato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, opportunamente richiesta in tale senso dall'Amministrazione.

Per ciò che concerne, infine, l'osservanza delle "disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori...", il Collegio osserva che, con riguardo ai CEL, viene in evidenza esclusivamente la norma di cui all'articolo 9, comma 2-bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Anche tale disposizione risulta rispettata, in quanto il Fondo è stato determinato in € 532.913,71, e, quindi, con una riduzione di € 16.142,24 rispetto a quello stanziato nel 2010 (€549.055,95), pari ad una percentuale di decremento del 2,94%, corrispondente, a sua volta, al numero di unità cessate *medio tempore*.

Il Collegio non ha, pertanto, nemmeno in questo caso, osservazioni da formulare.

~ OMISSIS ~

La seduta è tolta alle ore 13,30

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 22 aprile 2013

IL PRESIDENTE

Francesco Paolo Mura

IL COMPONENTE

Paolo An

IL COMPONENTE

Vanolo Ransafama